



Eccomi con le mie viltà

Ho fuggito la santità,
ho avuto timore,
ho tergiversato, esitato,
proceduto con calcoli meschini,
proprio quando più si imponeva
una piena disponibilità.
Gesù, Signore,
eccomi con le mie viltà
e i miei sciocchi desideri.
Concedimi la tua benevolenza
e il tuo aiuto:
ho veramente bisogno
della tua infinita bontà.
Dimentica il pessimo amico
che sono stato:
vorrei iniziare con te
un'amicizia nuova,
un'amicizia giovane e ardente,
un'amicizia in cui tutto
sia veramente comune,
un'amicizia per la vita e per la morte.
Dammi un cuore nuovo,
un cuore fedele ed umile
come quello di Maria,
entusiasta e fiero
come quello di Paolo.

Pierre Lyonnet, gesuita francese